



SOCIETÀ ITALIANA
DI OTORINOLARINGOLOGIA
E CHIRURGIA CERVICO-FACCIALE

Presidente: prof. G. Motta

LXXXI CONGRESSO NAZIONALE



SOCIETÀ ITALIANA
DI OTORINOLARINGOLOGIA PEDIATRICA

Presidente: prof. C. de Vita

XIII CONGRESSO NAZIONALE

Capri, 7-11 Giugno 1994

ATTI delle Sedute Scientifiche

PACINI EDITORE

LA MUCOSA NASALE NELLA CEFALEA A GRAPPOLO: ALTERAZIONI MORFOLOGICHE E CONCENTRAZIONE DI SOSTANZE VASOATTIVE

F. Ottaviani, G. Broich, A. Barbolini*, A.R. Botticelli*, G. Nappi**, A. Costa**, E. Martignoni**

I Clinica ORL, Università di Milano

* Dipartimento di Anatomia Patologica, Università di Modena

** Clinica Neurologica III, Università di Pavia

È noto il ruolo fondamentale svolto dalla sostanza P (SP) e del neuropeptide Y (NPY) nella modulazione sia del dolore che dei fenomeni vasoattivi nel sistema trigemino-vascolare. La Cefalea a Grappolo (CH) è una forma di cefalea primaria caratterizzata da sintomi ed andamento cronologico degli attacchi tipici. I meccanismi alla base della congestione nasale e della rinorrea, sintomi frequenti durante gli attacchi, sono ancora scarsamente noti. Sono stati esaminati gli aspetti morfologici della mucosa nasale ottenuta da ciascuna narice di 5 pazienti maschi sofferenti di CH (2 con CH episodica in fase attiva e 3 CH cronici), classificati secondo i criteri della International Headache Society (IHS); l'età era di $34,2 \pm 2,6$ anni e la durata della malattia era di $6,4 \pm 4,3$ anni. Nessun paziente era in terapia al momento del prelievo. Venivano eseguite biopsie della mucosa nasale dal turbinato medio per via endoscopica dopo esclusione di patologie endonasali in corso. Le sezioni istologiche sono state ottenute al criostato a -10°C e quindi fissate in formalina e acetato di calcio al 10%. Abbiamo misurato il contenuto tissutale della SP e dei peptidi vasoattivi NPY, peptide correlato al gene della calcitonina (CGRP) e polipeptide vasoattivo intestinale (VIP) con metodica di immunistoichimica. Lo studio morfologico ha dimostrato una componente ghiandolare ridotta con fibrosi ed ipotrofia delle ghiandole sierose. Non sono state osservate modificazioni del contenuto in CGRP e VIP, mentre è stata riscontrata una chiara diminuzione di SP e NPY nelle terminazioni nervose in tutti i pazienti con CH. Questa riduzione era maggiore dal lato sintomatico.

Questi dati suggeriscono che la rinorrea nei pazienti con CH non è legata alla iperattività delle ghiandole sierose, ma a fenomeni vasoattivi con edema dei turbinati. Il ridotto contenuto di SP nelle terminazioni nervose ne suggerisce una deplezione da aumentato rilascio ed è a favore dell'ipotesi del coinvolgimento di questo neuromediatore nella patogenesi del dolore e dei fenomeni vasoattivi nella CH. Anche la riduzione di NPY nella mucosa nasale è compatibile con un ridotto controllo del tono vasale nei pazienti con CH.